

**Consiglio comunale**

**Gruppo Consiliare**

**Fratelli d’Italia**

PROTOCOLLO GENERALE n° 215743 del 07/06/2023 (P.E.C.)

Modena, 7 giugno 2023

*Al Sindaco del comune di Modena*

*Alla Giunta*

*Al Presidente del Consiglio comunale*

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO: L’AFFIDAMENTO DEI MINORI**

**Premesso che**

* L’articolo 1 della legge 184/1983 prevede che Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia;
* è altresì previsto che le condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la responsabilità genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia e che a tal fine sono disposti interventi di sostegno e di aiuto;
* a tale scopo lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, sostengono, con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia;
* la legge 184/1983 all’articolo 2 prevede che il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di aiuto e di sostegno disposti, sia affidato ad una famiglia preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno e solo nel caso in cui non sia possibile l’affidamento in questi termini, è consentito l’inserimento del minore in una comunità di tipo familiare o, in mancanza, in un istituto di assistenza pubblico o privato, che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza;
* solo in caso di necessità ed urgenza l’affidamento può essere disposto senza gli interventi di sostegno e di aiuto;
* l’affidatario deve accogliere il minore e provvedere al suo mantenimento e alla sua educazione ed istruzione tenendo conto delle indicazioni dei genitori o del tutore;

**rilevato che**

* la legge prevede evidentemente un diritto prioritario del minore ad essere cresciuto ed educato nell’ambito della propria famiglia, diritto che non può essere compresso a causa di condizioni di indigenza dei genitori che in tal caso devono essere sostenuti ed aiutati;
* le situazioni di indigenza possono avere come conseguenza fragilità educative e tensioni in ambito familiare;
* è pertanto importante che le risorse a disposizione dell’ente locale vengano prioritariamente impiegate nell’aiuto e sostegno alle famiglie in situazioni di indigenza;

**considerato che**

* la corretta gestione dei servizi pubblici non può prescindere da una attenta valutazione del rapporto tra costi e benefici relativi alla fornitura dei servizi stessi;
* tale considerazione è da ritenersi applicabile anche al tema degli affidi dei minori allontanati dai genitori;
* **tutto ciò premesso rilevato e considerato**

**si interroga il sindaco e la giunta per sapere**

* quali sono gli importi erogati alle singole alle famiglie e/o strutture affidatarie nel corso dell’anno 2022;
* se sono stati sottoscritti e sono in essere alla data odierna contratti di fornitura dei servizi con gli affidatari;
* quanti e quali controlli sono stati effettuati dai servizi sociali nel corso dell’anno 2022 sull’adempimento da parte degli affidatari dei compiti previsti ed in particolare mantenimento, educazione ed istruzione dei minori tenendo conto delle indicazioni dei genitori o del tutore;
* quanti minori risultano attualmente in custodia al Comune e, per ciascuno di essi, quali sono le ragioni che hanno portato all'allontanamento dai genitori, quale la loro età e da quanto tempo sono stati allontanati;
* quanti minori sono rientrati nella loro famiglia di origine nel corso dell’anno 2022;
* se sono state rilevate criticità nella gestione degli affidamenti nel corso del 2022, se sì quali, e cosa si intende fare per eventualmente migliorare il servizio.

Il Consigliere firmatario

Elisa Rossini

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA